

VERBALE CONSULTA 26 novembre 2019

Oggi 26 novembre 2019, alle ore 11.30, presso la sala Consiglio – Palazzo delle Federazioni, V.le Tiziano n. 74 - Roma, si è riunita la Consulta, per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1 - Comunicazioni del Presidente Federale
- 2 - Approvazione del verbale della precedente riunione
- 3 - Bilancio Preventivo 2020
- 4 - Regolamenti e Programmi 2020
- 5 - Varie ed eventuali

Assume la presidenza, come da Statuto, il Presidente Marco Di Paola, il quale constata la regolarità della convocazione della Consulta eseguita a mezzo posta elettronica inviata in data 17 ottobre 2019.

Risultano presenti alla riunione:

- il Vice Presidente Vicario Giuseppe Bicocchi
 - il Vice Presidente Alvaro Casati (collegato in tele conferenza)
 - il Consigliere Federale Grazia Basano
 - il Consigliere Federale Ettore Artioli (collegato in video conferenza)
 - il Consigliere Federale Nicola Boscarelli
 - il Consigliere Federale Stefano Busi
 - il Consigliere Federale Eleonora Di Giuseppe (collegata telefonicamente)
 - il Presidente del C.R. Puglia Francesco Vergine
 - il Presidente del C.R. Campania Vincenzo Montrone (collegato in video conferenza)
 - il Presidente del C.R. Sardegna Stefano Meloni
 - il Presidente del C.R. Sicilia Fabio Parziano
 - il Presidente del C.R. Calabria Roberto Cardona
 - il Presidente del C.R. Veneto Clara Campese
 - il Presidente del C.R. Lombardia Vittorio Orlandi
 - il Vice Presidente del C.R. Abruzzo Franco Recchia
 - il Presidente del C.R. Umbria Mirella Bianconi
 - il Presidente del C.R. Marche Gabriella Moroni
 - il Presidente del C.R. Lazio Carlo Nepi
 - il Presidente del C.R. Sicilia Fabio Parziano
 - il Presidente del C.R. Liguria Antonio Cordova
 - il Presidente del C.R. Piemonte Giacomo Borlizzi (collegato in video conferenza)
 - il Presidente del C.R. Toscana Massimo Petaccia (collegato in video conferenza)
 - il Presidente del C.R. Lazio Carlo Nepi
 - il Presidente del C.R. Trentino Martino Bridi
 - il Presidente del C.R. Emilia Romagna Ruggero Sassi
 - il Delegato per la Regione Valle D'Aosta Giovanna Piccolo (collegata in video conferenza)
 - la Referente dei Comitati Regionali Maria Grandinetti
- E' inoltre presente il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Ezio Algarotti.
- Assenti giustificati per precedenti impegni: il Consigliere Rappresentante dei Cavalieri Giuseppe D'Onofrio, il Consigliere Rappresentante dei cavalieri proprietari Luca D'Oria, il Presidente del

C.R. Puglia Francesco Vergine, il Presidente del C.R. Friuli Venezia Giulia Massimo Giacomazzo, il Delegato per la Regione Molise Giuseppe Ruscitto.

È presente alla riunione il Segretario Generale Simone Perillo, che assume il compito della verbalizzazione assistito dalla Sig.ra Rossella Fontana della Segreteria Generale della FISE.

Il Presidente Marco Di Paola apre la seduta rivolgendo un cordiale benvenuto ai presenti, ed in particolare al neo eletto Presidente del C.R. Sicilia, Fabio Parziano, al quale rivolge i suoi più vivi complimenti, augurandogli un proficuo lavoro.

Successivamente informa, con grande soddisfazione, che la FEI, in occasione dell'Assemblea Generale che si è svolta a Mosca, ha assegnato all'Italia i Campionati del Mondo di Completo e i Campionati del Mondo di Attacchi 2022, che si svolgeranno presso il Centro Equestre Ranieri di Campello.

Il Presidente precisa che tale notizia rappresenta un grande successo per la Federazione, per l'Italia e per gli appassionati degli Sport Equestri, ed offrirà una opportunità rilevante per rilanciare ulteriormente l'impianto dei Pratonì del Vivaro e per esprimere appieno le sue caratteristiche tecniche definite "uniche" sul panorama mondiale.

Riferisce inoltre che è stata un'importante attestazione di fiducia certamente frutto del successo ottenuto ai precedenti WEG del 1998, grazie alla famiglia Riffeser, a Cesare Croce e all'importante lavoro di recupero di un impianto apprezzato da tutto il mondo equestre compiuto da Mauro Checcoli ed Emilio Cianfanelli con lo straordinario impegno dell'Accademia Caprilli.

Evidenzia di seguito che la FEI ha deciso di assegnare i Campionati del Mondo per le discipline del S.O., Dressage, Paradressage e Volteggio alla Danimarca, mentre al momento è sospesa l'assegnazione dei Campionati del Mondo di Endurance e Reining. Si è pertanto in attesa di importanti decisioni in merito alle due discipline.

Il Presidente di seguito rileva che le attività sportive organizzate da Fise in Arena FISE a Fieracavalli Verona ha ottenuto un ampio consenso dei tantissimi cavalieri partecipanti, delle famiglie dei giovani e di pubblico, pertanto rivolge i complimenti ai Consiglieri Ettore Artioli e Grazia Basano nonché a tutto lo staff federale per il lavoro svolto con grande impegno e professionalità.

Prende la parola Ettore Artioli il quale precisa che quest'anno a Verona la macchina federale ha funzionato egregiamente con grande professionalità ed autonomia riconoscendo il merito del Presidente, del Segretario Generale e del team federale che hanno lavorato molto bene nei mesi di preparazione della manifestazione e determinato il successo dell'evento.

Roberto Cardona si complimenta con il Presidente poiché la Federazione è riuscita a realizzare una strategia mediatica molto importante abbinata ad un'equitazione ad alto livello; però crede sia necessario prevedere, per l'anno prossimo, competizioni all'interno del padiglione 8.

Gabriella Moroni propone che anche per la prossima Fieracavalli, come già si è verificato in occasione dello CSIO di Piazza di Siena, i 30 finalisti possano gareggiare venerdì o sabato nel campo gara della World Cup.

Il Presidente ritiene necessario che venga ulteriormente approfondito il tema.

Successivamente sottopone all'attenzione della Consulta il verbale del 7 ottobre 2019, che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente Di Paola sottolinea che è stato stipulato un ulteriore accordo con Cavalleria Toscana, azienda specializzata nella produzione di abbigliamento da equitazione, che dà opportunità ai Comitati Regionali, di acquistare molti dei prodotti della linea FISE/CT con uno sconto riservato rispetto al prezzo di listino pubblico. Al più presto verrà loro inviato l'elenco dei prodotti che saranno disponibili per il 2020 e il relativo listino prezzi.

Successivamente espone una specifica esigenza, manifestata dalla CNUG, di introdurre una normativa nel Regolamento S.O. per il rilascio agli istruttori di un tesserino di riconoscimento al fine di poter gestire meglio le presenze in campo prova. L'istruttore si potrà collegare sul tesseramento on-line e stampare il proprio tesserino con la foto e con un differente colore corrispondente ad ogni livello.

Il Presidente successivamente desidera complimentarsi con Mirella Bianconi per aver presentato un progetto pilota a livello regionale molto interessante "Horses Butterflies Equestrian Valuting: "A Possible Therapy for eating disorders", che sarà finanziato dall'Unione Europea, con la collaborazione di Stefania Cerino, Francesca Cirulli, Antonella Piccotti, rivolto alla cura dei disturbi alimentari, con programmi mirati di riabilitazione che favoriscono il superamento di tali problemi.

Comunica inoltre, con viva soddisfazione che l'evento "Mi curo di te" ha ottenuto un pieno successo. Prosegue affermando che questo è il primo progetto sperimentale di equitazione integrata, fortemente voluto dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e realizzato nella tenuta presidenziale di Castel Porziano, rivolta a minori con disabilità fisiche e/o mentali sia con disagi sociali; i ragazzi sono stati molto entusiasti, il Presidente della Repubblica li convocherà al più presto al Quirinale ed auspica, tra l'altro, che anche per l'anno prossimo si possa riorganizzare la manifestazione.

Il Presidente di seguito riferisce che Sport e Salute vorrebbe perseguire un progetto di diffusione dello Sport a livello sociale, "Sport e salute benessere per tutti", iniziativa che coinvolge i centri sportivi.

Roberto Cardona chiede al Presidente di illustrare quali siano i rapporti fra CONI e Sport Salute.

Il Presidente risponde che attualmente il nuovo Governo ha istituito un Ministero dedicato guidato dal Ministro per lo Sport Vincenzo Spadafora che ha sostituito l'ex Sotto Segretario alla Presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti. Invece Rocco Sabelli è Presidente e A.D. di Sport e Salute SpA (già Coni Servizi SpA) e rappresenta una sorta di agenzia del ministero nello sport che sta cercando di indirizzare e introdurre meccanismi per incrementare la promozione dello sport di base.

Il Presidente successivamente riferisce che sono stati distribuiti ai Presidenti dei Comitati Regionali gli elenchi dei centri affiliati che non sono in regola con la documentazione per il Registro CONI.

Grazia Basano precisa che le Associazioni, per essere in regola, devono presentare la dichiarazione EAS, altrimenti non possono ottenere i relativi benefici fiscali.

Il Segretario Generale rileva che tale problematica è comune a tutte le Federazioni, e che l'impegno della struttura, sul territorio, per agevolare la regolarizzazione degli iscritti al registro Coni è continuo e incalzante.

Il Presidente di seguito illustra il report Marketing dal 2016 al 2019, rilevando che la Federazione ha intrapreso dal 2017 ad oggi un percorso di rafforzamento del brand istituzionale, tale da permettere una crescita pari al 51,5 % delle entrate per sponsorizzazioni, al netto di Piazza di Siena. La crescita istituzionale è andata di pari passo con lo sviluppo dei singoli eventi : FISE Awards, Ponyadi, Arena FISE e Piazza di Siena, i valori del 2018 sono influenzati da quelli della fornitura in cambio merce dedicata ai WEG di Tryon.

Prende la parola Clara Campese la quale afferma che il suddetto documento è molto esaustivo, desidera sapere quale sia l'utilità per i Comitati e chiede se sia possibile avere il bilancio di tali manifestazioni .

Vincenzo Montrone chiede come viene utilizzata tutta questa merce e a chi viene assegnata.

Il Presidente risponde che nella prossima Consulta porterà i bilanci di ogni manifestazione. Il beneficio regionale è indiretto. Da una parte non porta limitazione alla capacità di reperimento di sponsor regionali, dall'altra aumenta la visibilità e quindi appetibilità degli Sport Equestri.

Roberto Cardona propone di abbassare i costi delle iscrizioni delle manifestazioni.

Clara Campese, in riferimento alla norma inserita nel Regolamento di Amministrazione chiede una conferma per poter procedere, per l'anno 2020, alla sottoscrizione dei contratti con imprese attive in settori merceologici, oggetto di sponsorizzazione a livello centrale.

Il Segretario Generale conferma che i Comitati hanno la facoltà di scegliere qualunque settore merceologico.

Intervengono quindi alla riunione Carlo Forcella, Referente Nazionale del Progetto Sport Col. Lodovico Nava, e Duccio Bartalucci Direttore Sportivo Discipline non olimpiche.

Il Presidente fa presente che il Progetto Sport si è rivelato un format federale molto apprezzato e seguito anche nel 2019, con numeri in crescita rispetto all'anno precedente, rendendolo un punto di riferimento per la crescita sportiva nel settore salto ostacoli.

Alle ore 12.29 il Consigliere Eleonora Di Giuseppe si scollega dalla presenza telefonica.

Antonio Cordova chiede di eliminare il coefficiente D dal Regolamento del Progetto Sport 2020.

Gabriella Moroni chiede di valorizzare maggiormente le tappe di selezione del Progetto Sport che avvengono nella regione di appartenenza dei tesserati al fine di promuovere lo sport regionale e agevolare gli atleti con un contenimento dei costi.

Prende la parola Carlo Forcella il quale rileva che la conferma di tale positiva esperienza suggerisce ulteriore impegno alla Federazione nel riproporre per il 2020 tale progetto per binomi, pony, junior e Senior con l'introduzione di alcuni accorgimenti condivisi con i referenti regionali.

Informa, tra l'altro, di aver provveduto ad apportare qualche modifica, e, tra l'altro, è stata eliminata la colonna D come suggerito anche da Presidente Cordova, che assegnava un coefficiente di punteggio in base al numero dei partenti.

Grazia Basano crede sia opportuno valutare anche l'incidenza dei costi per le famiglie che sono soggette a maggiori trasferimenti se decidessero di partecipare nella fase di selezione regionale a gare in altre regioni.

Carlo Nepi chiede in che misura cambierebbe il coefficiente legato al numero dei partenti.

Clara Campese evidenzia che le argomentazioni fino ad ora esposte sono valide, pertanto la Federazione deve individuare delle priorità.

Vittorio Orlandi propone, come soluzione interregionale, di creare macroaree pluriregionali.

Prende la parola Duccio Bartalucci il quale precisa che attualmente, salvo qualche eccezione, esiste la possibilità che i binomi possano partecipare nella propria Regione di appartenenza.

Il Presidente, dopo ampia discussione, condivide un numero minimo di partecipazione di due tappe su tre per ogni singolo binomio nella propria Regione di appartenenza, con facoltà al Referente nazionale di dare deroghe a quelle Regioni che ne abbiano necessità e formulino richiesta.

Il Presidente ringrazia Carlo Forcella e Duccio Bartalucci per l'esauriente esposizione.

Intervengono quindi alla riunione odierna Simona Lazzerini, Referente Commissione Club e Francesco Ricciotti.

Il Presidente le rivolge i più sinceri complimenti per aver realizzato con grande passione un evento che ha ottenuto ampi consensi rendendo un'edizione indimenticabile la finale nazionale 2019 della Coppa Italia Club.

Prende la parola Simona Lazzerini che ringrazia il Presidente per il cortese invito e riferisce di aver inviato la bozza della proposta di Regolamento 2020 Coppa Italia ai Presidenti, e chiede di ricevere valutazioni, osservazioni, proposte, nel merito della proposta.

Fa presente che tale progetto è nato per uniformare la base, per dare la possibilità ai piccoli allievi di poter conoscere tutte le discipline e che la finale è stata molto bella, ha coinvolto molte persone.

Presenta inoltre Francesco Ricciotti, persona di riferimento che l'ha supportata nella realizzazione del progetto.

Clara Campese, in riferimento alla norma inserita nel Regolamento di Amministrazione chiede una conferma per poter procedere, per l'anno 2020, alla sottoscrizione dei contratti con imprese attive in settori merceologici, oggetto di sponsorizzazione a livello centrale.

Il Segretario Generale conferma che i Comitati hanno la facoltà di scegliere qualunque settore merceologico.

Intervengono quindi alla riunione Carlo Forcella, Referente Nazionale del Progetto Sport Col. Lodovico Nava, e Duccio Bartalucci Direttore Sportivo Discipline non olimpiche.

Il Presidente fa presente che il Progetto Sport si è rivelato un format federale molto apprezzato e seguito anche nel 2019, con numeri in crescita rispetto all'anno precedente, rendendolo un punto di riferimento per la crescita sportiva nel settore salto ostacoli.

Alle ore 12.29 il Consigliere Eleonora Di Giuseppe si scollega dalla presenza telefonica.

Antonio Cordova chiede di eliminare il coefficiente D dal Regolamento del Progetto Sport 2020.

Gabriella Moroni chiede di valorizzare maggiormente le tappe di selezione del Progetto Sport che avvengono nella regione di appartenenza dei tesserati al fine di promuovere lo sport regionale e agevolare gli atleti con un contenimento dei costi.

Prende la parola Carlo Forcella il quale rileva che la conferma di tale positiva esperienza suggerisce ulteriore impegno alla Federazione nel riproporre per il 2020 tale progetto per binomi, pony, junior e Senior con l'introduzione di alcuni accorgimenti condivisi con i referenti regionali.

Informa, tra l'altro, di aver provveduto ad apportare qualche modifica, e, tra l'altro, è stata eliminata la colonna D come suggerito anche da Presidente Cordova, che assegnava un coefficiente di punteggio in base al numero dei partenti.

Grazia Basano crede sia opportuno valutare anche l'incidenza dei costi per le famiglie che sono soggette a maggiori trasferimenti se decidessero di partecipare nella fase di selezione regionale a gare in altre regioni.

Carlo Nepi chiede in che misura cambierebbe il coefficiente legato al numero dei partenti.

Clara Campese evidenzia che le argomentazioni fino ad ora esposte sono valide, pertanto la Federazione deve individuare delle priorità.

Vittorio Orlandi propone, come soluzione interregionale, di creare macroaree pluriregionali.

Prende la parola Duccio Bartalucci il quale precisa che attualmente, salvo qualche eccezione, esiste la possibilità che i binomi possano partecipare nella propria Regione di appartenenza.

Il Presidente, dopo ampia discussione, condivide un numero minimo di partecipazione di due tappe su tre per ogni singolo binomio nella propria Regione di appartenenza, con facoltà al Referente nazionale di dare deroghe a quelle Regioni che ne abbiano necessità e formulino richiesta.

Il Presidente ringrazia Carlo Forcella e Duccio Bartalucci per l'esauriente esposizione.

Intervengono quindi alla riunione odierna Simona Lazzerini, Referente Commissione Club e Francesco Ricciotti.

Il Presidente le rivolge i più sinceri complimenti per aver realizzato con grande passione un evento che ha ottenuto ampi consensi rendendo un'edizione indimenticabile la finale nazionale 2019 della Coppa Italia Club.

Prende la parola Simona Lazzerini che ringrazia il Presidente per il cortese invito e riferisce di aver inviato la bozza della proposta di Regolamento 2020 Coppa Italia ai Presidenti, e chiede di ricevere valutazioni, osservazioni, proposte, nel merito della proposta.

Fa presente che tale progetto è nato per uniformare la base, per dare la possibilità ai piccoli allievi di poter conoscere tutte le discipline e che la finale è stata molto bella, ha coinvolto molte persone.

Presenta inoltre Francesco Ricciotti, persona di riferimento che l'ha supportata nella realizzazione del progetto.

Il Presidente sottolinea che tale iniziativa permette ai bambini di potersi avvicinare, tramite le discipline multidisciplinari, a quelle olimpiche.

Gabriella Moroni si complimenta con Simona Lazzerini per l'ottimo lavoro svolto a favore dello sport equestre e invita tutti i Presidenti a collaborare per l'organizzazione della finale dell'evento.

Clara Campese condivide.

Stefano Meloni rileva che il responsabile del Settore Club del suo Comitato ha richiesto che possano partecipare alle finali i primi 3 binomi anziché i primi due.

Simona Lazzerini risponde che la suddetta richiesta verrà esaminata dettagliatamente, inoltre fa presente che sono state inserite 3 tappe, con l'obbligo di due tappe regionali e una fuori Regione.

Antonio Cordova chiede se si può anticipare la Coppa Italia a giugno.

Simona Lazzerini informa che nel mese di giugno non è possibile, e stanno individuando una probabile data.

Giacomo Borlizzi propone di non modificare le date già inserite nel calendario, e di poter valutare la possibilità di inserire delle minime spettanze.

Il Presidente propone di lasciare la facoltà ai Comitati di regolarsi liberamente.

Vittorio Orlandi rileva che si stanno organizzando troppe manifestazioni a Roma, pertanto, per evitare qualsiasi disagio di trasferimento, ritiene opportuno prevedere di organizzare alcuni eventi anche in altre Regioni.

Francesco Ricciotti ribadisce che le date già calendarizzate non si possono modificare per le molte coincidenze già in calendario, e conferma che la coppa Club è a carico dei Comitati Regionali.

Duccio Bartalucci sottopone all'attenzione della Consulta la bozza del Regolamento dei Campionati d'Italia Indoor a squadre per Regioni Master Italia individuale, che si terrà a Pontedera il 7/9 febbraio 2019, facendo presente che la suddetta manifestazione è riservata a cavalieri designati ed iscritti ai competenti Comitati selezionati, con un regolamento autonomo, tra i cavalieri con residenza sportiva nel proprio territorio.

Tra tutti i partecipanti, sia quelli componenti le squadre sia quelli che gareggiano a titolo individuale, verrà redatta una classifica Master Italia individuale sulla base della somma delle penalità e dei tempi dei due percorsi.

Per quanto riguarda il Master Seniores Gentleman ed il Master Pony, è elaborata una classifica per ciascuna altezza.

Precisa inoltre che quest'anno sarà nominato Direttore di Campo Uliano Vezzani.

Riferisce infine che il programma è rimasto uguale a quello dell'anno precedente, con l'aggiunta della sola gara Pony, e non prevede alcuna qualifica per Piazza di Siena.

Il Presidente successivamente illustra la bozza del Regolamento della Coppa Italia dei Comitati Regionali 2020, riferendo che è un Trofeo che si disputerà con apposite gare inserite nella programmazione degli eventi federali denominati "Talent Show" secondo la seguente calendarizzazione: Talent Show Jumping 11 giugno /14 giugno, ASD Etea – Busto Arsizio, 23 luglio/ 26 luglio Le Siepi Cervia, finale Cavalli Giovani FISE – selezione per Lanaken, 28 agosto/30 agosto Arezzo Equestrian Centre, che servirà ad incentivare lo spirito di squadra.

Evidenzia inoltre che la classifica finale tra i diversi Comitati partecipanti, sarà determinata in base ai punteggi conseguiti nelle singole tappe e che saranno premiate le prime 3 Regioni classificate. La premiazione sarà effettuata durante l'evento Fiera Cavalli Verona 2020.

Il Presidente di seguito precisa che le gare "Youth Talent Team and Individual CR Cup E "Youth Future Team Individual CR Cup" sono riservate a cavalieri di età non superiore ai 18 anni in rappresentanza dei Comitati e potranno, quindi, partecipare cavalieri Children e Juniores con patente di 1° e 2° grado.

Successivamente fa presente che la classifica finale sarà determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascuna Regione nelle singole tappe, con un montepremi suddiviso alle prime 3 Regioni classificate del 50% alla prima classificata, del 30% alla seconda classificata e del 20% alla terza classificata. La Coppa Italia FISE Challenge si dovrà assegnare alla Regione che l'avrà vinta per tre volte anche non consecutive.

Il Presidente Di Paola, ritiene necessario poter fornire in tal modo un incentivo che possa gratificare le Regioni, chiede, pertanto, un parere ai Presidenti.

Sottopone inoltre all'attenzione della Consulta la bozza di regolamento relativo all'organizzazione della Coppa Italia Amatoriale Attacchi – Formula Concorsi di Sviluppo.

Rileva che l'Italia verrà suddivisa in tre macroaree, così composte:

- 1) Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Valle D'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Trentino Alto Adige ed Emilia Romagna;
- 2) Lazio, Umbria, Marche, Molise, Abruzzo, Toscana, Sardegna;
- 3) Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia.

Alle ore 13.51 si collega in teleconferenza Eleonora Di Giuseppe.

Il Presidente Di Paola prosegue affermando che in ogni macro Regione, gli enti convenzionati con FISE, DSA, e EPS possono organizzare gare amatoriali, autonomamente o congiuntamente, applicando il regolamento amatoriale Attacchi. Le gare devono essere comunicate alla Federazione per l'inserimento nel calendario nazionale. Il numero delle gare è libero e per la determinazione delle classifiche (provvisoria e definitiva) verranno considerati i 5 migliori piazzamenti tra le gare disputate dai singoli guidatori nelle categorie: Singoli, Pariglie, Pony, Singoli e pariglie.

Evidenzia inoltre che a dicembre si svolgerà a Milano la Consulta Nazionale Attacchi in cui parteciperanno i Referenti Regionali ed alcuni driver, volta all'organizzazione di un percorso di avvicinamento utile per la selezione ai Campionati Mondiali di Attacchi.

Alle ore 14.01 si sospendono i lavori della Consulta e si riprendono alle ore 14.30.

Il Presidente ritiene opportuno condividere con la Consulta alcune comunicazioni che il cav. Vittorio Orlandi ha inviato in Federazione.

Il Presidente illustra una proposta del Cav. Orlandi propone, per favorire il miglioramento e la crescita degli istruttori praticanti, di organizzare due giornate di aggiornamento teorico e pratico a cadenza semestrale, facendo eseguire la conduzione di una ripresa giudicata e sostenere un esame finale che riconosca valido l'aggiornamento. Ritiene necessario che si debba inserire anche una giornata di cultura cioè storica, tecnica, organizzazione di scuderia, preparazione alle gare, veterinaria e mascalcia, ecc. e prevede che lo svolgimento di tali corsi si possano effettuare una volta ogni 6-8 mesi. Di comune accordo si ritiene di non affrontare l'argomento.

Il Presidente successivamente informa che in riferimento alla norma dei limiti di spesa inserita nel Regolamento di amministrazione, si stanno apportando alcune modifiche con l'intento di liberalizzare la soglia di spesa dei 5.000,00 per i Comitati. Rileva inoltre di aver avuto un incontro con i Revisori dei Conti i quali hanno espresso alcune proposte integrative e probabilmente migliorative in merito.

Chiede ai Presidenti che i dipendenti regionali, per una maggiore crescita professionale, possano utilizzare negli uffici dei Comitati il programma Gesinf, che viene già utilizzato dal personale federale, per la predisposizione di delibere con impegni di spesa. Ciò faciliterebbe il controllo dell'impegnato rispetto alle risorse disponibili, e tutelerebbe i Comitati Regionali dall'assumere impegni di spesa senza avere la correlata disponibilità finanziaria.

Prende la parola Eleonora Di Giuseppe, la quale sottolinea che lei stessa in occasione del procedimento Di Bella e altri ha fatto elaborare un parere dall'avv. Caporizzi sulla delibera n. 313 approvata nel Consiglio Federale 19 aprile 2016 e sottoscritta dal Presidente Orlandi e dal

Segretario Generale Walter Caporizzi. Sembrerebbe che questo parere interpretasse la delibera come procura alla sottoscrizione di contratti, ma non ponesse limiti ai pagamenti da parte dei CR.

Il Presidente risponde valutando come anomala la scelta della Consigliera nel richiedere parere interpretativo al precedente Segretario Generale, che, peraltro, ha offerto una lettura della norma antitetica a quella proposta dalla stessa Consigliera, come testimonia la sanzione inflitta al sig. Di Bella e condivisa dai consiglieri regionali.

Il Segretario Generale chiarisce che non si possono effettuare pagamenti senza contratti, siano pure gli stessi formalizzati con una semplice mail o con contratto verbale.

Il Presidente, in riferimento alla proposta scaturita dalla Consigliera Eleonora Di Giuseppe, chiede ai presenti se sia gradito lasciare la situazione invariata.

I Presidenti non sono d'accordo: si concorda, pertanto, sull'opportunità di proseguire nella Revisione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, giungendo ad un testo finale per la prossima Consulta.

Nessun altro chiede di intervenire e, quindi, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 15.00 il Presidente dichiara chiusa la riunione, ringraziando tutti della partecipazione.

